

Pos. CA-CDA-DELC

Delibera Consiglio di Amministrazione

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n. 037/2011	Data 19/08/2011	Oggetto: Approvazione Progetto ChaMon
--------------------------------	---------------------------	---

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, presso gli uffici dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Presidente Avv. Benigno D'Orazio.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Assenti</i>
1) Carlo CIFERNI	X		
2) Enzo COSTANTINI	X		
3) Orazio DI FEBO	X		
4) Emiliano DI MATTEO			X
5) Benigno D'ORAZIO (Presidente)	X		
6) <i>Posto vacante</i>			X
7) Giorgio PARISSE			X
8) Marco VERTICELLI			X
9) <i>Posto vacante</i>			X

Presiede l'adunanza l'Avv. Benigno D'ORAZIO, Presidente dell'AMP. Svolge funzioni di Segretario il Consigliere Carlo CIFERNI. E' presente il Dr. Fabio VALLAROLA Responsabile dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano.

Visto il titolo V della Legge 31 dicembre 1982, n. 979, "Disposizioni per la difesa del mare" e la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

Visto il DM 21 ottobre 2009 "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";

Visto il DM 28 luglio 2009 "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.

Visto lo Statuto del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano

costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007.

- Visto l'art. 3 dello Statuto del Consorzio di Gestione AMP torre del Cerrano, le finalità dello stesso sono "a) la tutela e la valorizzazione delle caratteristiche naturali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina e costiera, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti a livello comunitario, anche attraverso interventi di recupero ambientale e ripopolamento ittico; b) la promozione e l'educazione ambientale e la diffusione delle conoscenze degli ambienti marini e costieri dell'area marina protetta, anche attraverso la realizzazione di programmi didattici e divulgativi; c) la realizzazione di programmi di studio, monitoraggio e ricerca scientifica nei settori delle scienze naturali e della tutela ambientale, al fine di assicurare la conoscenza sistematica dell'area; d) promozione dello sviluppo sostenibile dell'area, anche privilegiando le attività ecocompatibili locali, con particolare riguardo alla valorizzazione delle culture locali, delle attività tradizionali, dei prodotti tipici legati alla pesca, alla ristorazione, all'artigianato, all'istituzione e alla gestione di un apposito marchio di qualità sui prodotti e sulle relative confezioni, del turismo responsabile e alla fruizione da parte di categorie socialmente sensibili".
- Vista la Convenzione di Johannesburg del 2002 (WSSD) nasce l'obiettivo di promuovere l'istituzione di reti coordinate di aree protette marine e costiere per ridurre la perdita di biodiversità. *AdriaPAN (Adriatic Protected Areas Network)* è una rete delle Aree Protette costiere e marine del Mare Adriatico istituita tramite la sottoscrizione della "Carta di Cerrano" nel luglio 2008.
- Visto che l'Area Marina Protetta nelle sedute di Consiglio di Amministrazione ha spesso considerato necessario partecipare a progetti europei per integrare le risorse economiche disponibili nell'ambito delle iniziative inserite nel Piano di Gestione.
- Visto il Regolamento del Consiglio dell'Unione Europea (EC) n.1085 del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza alla preadesione definito "*IPA Framework Regulation*" che dal 1° gennaio 2007 costituisce la base per la fornitura di assistenza finanziaria ai Paesi candidati e precandidati per effettuare le riforme politiche, economiche e istituzionali necessarie in vista dell'ingresso di questi Paesi nell'Unione Europea.
- Visto il Regolamento della Commissione Europea (EC) n.718 del 12 giugno 2007, in attuazione dell'*IPA Framework Regulation*, definito "Regolamento di attuazione IPA", modificato con il Regolamento della C.E. (EC) n.80 del 28 gennaio 2010.
- Vista la Decisione della Commissione Europea n.1073 del 25 Marzo 2008, modificata con Decisione n.3780 del 30 giugno 2010, con il quale è stato approvato il Programma di cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico.
- Visto il bando (*Call for Proposals*) emanato dall'Autorità di Gestione (AdG) del Programma, apertosi il 3 agosto 2011 e con scadenza il 2 novembre 2011, per progetti ordinari sulle Priorità 1, 2 e 3 del Programma.

- Visto l'adesione alla formulazione del progetto **ChaMon**, in collaborazione con il coordinamento di *AdriaPAN* e insieme a soggetti istituzionali, associazioni ambientaliste, istituti di ricerca esprimendo la loro intenzione a partecipare al progetto unitamente al Consorzio di Gestione Area Marina Torre del Cerrano, Ente gestore dell'Area Marina Protetta.
- Visti i contatti, le comunicazioni e gli incontri che hanno permesso di definire gli interventi da proporre, le aree interessate, una stima dei costi, i soggetti competenti interessati a partecipare al progetto come cofinanziatori.
- Vista la disponibilità dell'Ente Parco Nazionale del Gargano a ricoprire il ruolo di capofila e occupandosi della gestione e del coordinamento.
- Considerato che è previsto Workshop "Reti Ecologiche in Adriatico per il Frattino e la Focamonaca" a fine settembre 2011 ad Ancona, per la definizione ultima del partenariato e per la presentazione delle proposte progettuali per la stesura finale del progetto da presentare a bando, a cui parteciperanno i rappresentanti di Aree Protette, Associazioni Ambientaliste e Istituti di Ricerca che hanno già espresso la loro volontà a far parte del gruppo di lavoro.
- Visto che è stata richiesta attività di collaborazione lavorativa al fine di raggiungere con certezza gli obiettivi fissati entro i tempi prestabiliti, una parte delle operazioni previste sarà svolta direttamente dal personale già al servizio dell'Ente, mentre altre saranno affidate a personale esterno.
- Rilevata la disponibilità di personale che sta svolgendo lo stage presso l'AMP a lavorare nella messa a punto degli elaborati progettuali necessari, ed in particolare l'apporto dei Dott. Alessandro Lombardi e Giacomo Romano e della D.ssa Serena Sgariglia tutt'ora in fase di stage presso l'AMP per conto del Master in Gestione dello Sviluppo Locale nei Parchi e Aree Naturali dell'Università di Teramo.
- Richiamato la "Scheda Progetto **ChaMon**", predisposta dai collaboratori sopra indicati, assunta a Protocollo del Consorzio al N°907 del 19 agosto 2011, contenente l'elenco delle azioni e il relativo quadro economico del progetto proposto che riporta un impegno economico suddiviso come in allegato alla presente delibera.
- Visto la possibilità di usufruire del completo del finanziamento, in misura dell'85% da parte del Programma, e, in misura del 15% del cofinanziamento nazionale, senza quindi nessun cofinanziamento da parte del Consorzio.
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali.

Ad unanimità dei voti legalmente resi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare positivamente l'adesione dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano", alla candidatura al programma IPA Adriatic CBC, come partner del progetto **ChaMon** predisposto nell'ambito del coordinamento *AdriaPAN-Adriatic Protected Areas Network*, di cui risulta essere

capofila il Parco nazionale del Gargano – AMP sole Tremiti

Di approvare la “Scheda Progetto **ChaMon**” contenente l’elenco delle azioni e il relativo quadro economico nell’ambito del progetto per l’Area Marina Protetta Torre del Cerrano, come in allegato alla presente delibera (*Allegato I*), e disporre l’invio al Parco capofila entro il 20 agosto come richiesto nella recente corrispondenza.

Di nominare Responsabile del procedimento il Responsabile dell’Area Marina Protetta Torre del Cerrano Arch. Fabio Vallarola.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera in osservanza a quanto previsto dall’art.124 del D.Lgs. 267/2000, attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 “Codice dell’Amministrazione Digitale”, sul sito dell’Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it.

Letto, approvato e sottoscritto
Il Presidente
Avv. Benigno D’ORAZIO

.....

Il Segretario della Seduta
Sig. Carlo CIFERNI

.....

Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell’Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Finanziaria

.....

.....

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul
sito ufficiale Area Marina Protetta “www.torredelcerrano.it”
ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

.....

Il Responsabile
dell’Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Amm.va

.....

.....

Allegato 1 Delibera CdA n.37 del 19 agosto 2011

SCHEMA PER LA RACCOLTA DATI

CHAMON

(*Charandrius alexandrinus* and *Monachus monachus*)

“ChaMon - Reti ecologiche in Adriatico per Fratino e Foca monaca”

L'Ente Parco Nazionale del Gargano, soggetto gestore della AMP Isole Tremiti, intende organizzare un workshop sul tema “**Reti ecologiche in Adriatico per il Fratino e la Foca monaca**”, per sensibilizzare i vari soggetti alla creazione di una rete di aree protette di interesse che si affacciano nell'Adriatico, al fine di contribuire alla conservazione di due specie, un uccello (il fratino – *Charandrius alexandrinus*) e un mammifero (la foca monaca – *Monachus monachus*) distribuiti in due habitat tipici dell'Adriatico: le grotte dei litorali rocciosi e le coste sabbiose, nella consapevolezza che ciò rappresenta un passo importante per la conservazione della biodiversità in Europa e per la prevenzione protezione della costa e dell'ambiente marino costiero.

Il workshop avrà lo scopo di riunire intorno a un tavolo tutti i soggetti interessati in modo da poter procedere alla definizione di un progetto da presentare nell'ambito del nuovo bando del Programma IPA-Adriatico CBC nella priorità 2 - Conservazione delle risorse naturali e culturali e prevenzione del rischio (Programma IPA <http://www.adriaticipabc.org>).

Per poter predisporre già in occasione del workshop una bozza progettuale, ogni partecipante dovrà presentare la propria proposta di azioni (in linea con quelle generali del progetto) in modo che il progettista possa scegliere strategie comuni e procedere a una definizione delle azioni progettuali da candidare a finanziamento. Attenzione, le azioni di studio e di monitoraggio devono essere marginali rispetto al resto degli interventi.

A - ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA

ORGANIZZAZIONE _____ Consorzio Gestione **Area Marina Protetta Torre del Cerrano** _____
INDIRIZZO _____ SS16 Km 431 _____ CAP _____ 64025 _____
CITTA' _____ Pineto _____ PROVINCIA _____ Teramo _____
NAZIONE _____ Italia _____
TEL.FAX _____ +39.085.949.20.19 oppure +39.085.949.23.22 _
E.MAIL _____ info@torredelcerrano.it _____
SITO WEB _____ www.torredelcerrano.it _____

B – REFERENTE

COGNOME _____ Vallarola _____ NOME _____ Fabio _____
RUOLO/FUNZIONE _____ Direttore AMP Torre del Cerrano _____
TEL FAX. _____ +39.085.949.20.19 _____
CELL. _____ +393481401966 _____ E.MAIL _____ info@torredelcerrano.it

C – ZONA PROTETTA INTERESSATA

AREA PROTETTA _____
 SIC _____ BIT201009 _____
 ZPS _____
 ALTRO _____

D – SPECIE DI INTERESSE

FRATINO (*Charandrius alexandrinus*) _____ X
FOCA MONACA (*Monachus monachus*) _____

E- DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

FORNIRE UNA BREVE DESCRIZIONE DELLA ORGANIZZAZIONE E DELLE ESPERIENZE IN PROGETTI INTERNAZIONALI E DELL'AREA DI LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (MAX 2000 CARATTERI)

Il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare istituisce con decreto del 21-10-2009, pubblicato in G.U. della Rep. Italiana n.80 del 07-04-2010 la A.M.P. Torre del Cerrano. L'Area Marina Protetta Torre del Cerrano conta una ricca lista di Progetti in corso volti a tutelare e valorizzare la ricchezza naturalistica del territorio che tutela. Diverse sono le attività di didattica promosse che hanno come obiettivo informare la comunità del parco (scuole, amministratori, associazioni, cittadini, turisti) sulle caratteristiche naturali degli ambienti tutelati e sulle necessità di conservazione di questi luoghi. Tutto questo al fine di diffondere la conoscenza e la consapevolezza delle dinamiche naturali, consentendo a tutti di apprezzare le specificità delle aree naturali protette. Lezioni di educazione ambientale in classe, escursioni e attività all'aperto, banchetti informativi, workshop e seminari sono alcune della attività che possono sensibilizzare gli utenti sulla tutela e la conservazione della natura. La formazione continua rappresenta il punto di partenza per una corretta gestione di un'area protetta: conoscere permette di valutare le condizioni degli ecosistemi, e di mettere un campo le giuste misure di tutela e conservazione. Quest'ultime prevedono, infatti, una grande varietà di azioni che spaziano dalla definizione di misure di tutela dei fondali marini dall'impatto del diporto nautico, a quello della regolamentazione della pesca sportiva e professionale nell'area protetta. Dal 2008 l'Area Marina Protetta è sede anche del Master in Gestione dello Sviluppo Locale nelle Aree Naturali (Master GeSLoPAN) dell'Università degli Studi di Teramo.

F – STATO LOCALE DELLE SPECIE

FORNIRE UNA BREVE DESCRIZIONE DELLO STATO LOCALE DELLA SPECIE

La specie è sempre stata presente negli anni all'interno della AMP Torre del Cerrano. A seguito dell'ultimo monitoraggio (2011), sono state registrate 5 coppie di Fratino che hanno nidificato a fronte di una presenza totale di 28 individui. Le 5 coppie formatesi hanno nidificato in periodi relativamente diversi e in zone vicine fra loro dove c'è spiaggia libera e quindi assenza di stabilimenti balneari, dove c'è poco disturbo antropico e il divieto di livellamento spiagge con mezzi meccanici. Dai dati a disposizione emerge che per ogni nido sono state deposte 3 uova per un totale di 15, di cui 7 schiuse e 8 perse e quindi la percentuale di successo riproduttivo è pari al 47%.

G – ESPERIENZE SULLA SPECIE

FORNIRE UNA BREVE DESCRIZIONE DELLE ESPERIENZE GIA FATTE SULLA SPECIE (MAX 1000 CARATTERI)

L'AMP Torre del Cerrano vanta numerose esperienze per la tutela e valorizzazione della biodiversità. Oltre a studi di monitoraggio sulle popolazioni locali di Fratino, vengono svolte frequentemente attività di educazione ambientale, con giornate a tema e l'intervento dei massimi esperti italiani sulla biologia ed ecologia della specie. Nell'AMP inoltre è stato sperimentato con successo il kit-salva Fratino e l'inanellamento con geo-localizzatore, oltre alle azioni di sensibilizzazione delle comunità locali e degli stakeholder.

MISURA 2.1

L'obiettivo di questa misura è lo sviluppo, la prevenzione e la protezione della costa, anche attraverso la gestione congiunta dell'ambiente marino e costiero e dei rischi comuni.

La misura ha lo scopo di supportare interventi di protezione dell'ambiente costiero per assicurare la rivitalizzazione e il riequilibrio dell'area costiera e dell'ambiente marino, perseguendo un turismo sostenibile come chiave di sviluppo dell'area. Gli interventi hanno lo scopo di proteggere gli ecosistemi marini e costieri, frammentati altamente vulnerabili e sottoposti a una notevole pressione dallo sviluppo antropico dell'area.

H – OBIETTIVO 1 – TUTELARE LA BIODIVERSITA' MIGLIORANDO LA QUALITA' DELL'AMBIENTE MARINO

FORNIRE UNA BREVE DESCRIZIONE DELLE AZIONI CHE SI VOGLIONO PROPORRE PER QUESTO OBIETTIVO , CERCANDO DI RISPONDERE ALLE DOMANDE :COME – DOVE – COME – QUANDO - PERCHE' . SE POSSIBILE FORNIRE UN COSTO INDICATIVO

L'AMP Torre del Cerrano intende raggiungere questo obiettivo attraverso l'uso del kit salva Fratino e azioni di ripristino e tutela della fascia dunale come:

H1-Interventi di ricostituzione della vegetazione delle dune floristicamente impoverite (da calpestio, sentieramento oppure liberate da precedente copertura arborea), tramite impianto di piantine delle idonee specie erbacee (es. *Ammophila littoralis/arenaria*, *Elymus farctus ssp.*)

H2-Delimitazioni con funi delle zone sensibili, posizionamento passerelle e segnaletica

H3-Attività di pulizia di rifiuti urbani tramite azioni dirette (non meccaniche) e attività di volontariato

H4-Eliminazione della vegetazione infestante e inserimento di specie erbacee protette

H5- Restauro e intervento di salvaguardia delle dune tra Torre Cerrano e lo chalet del Parco, con piantumazione di alberatura retrodunale.

H6- Cantieri didattici

Costo Totale 120'000 €

I – OBIETTIVO 2 – PROMUOVERE LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE SOSTENIBILE, COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITA' LOCALI E I PARTNERS TURISITICI

FORNIRE UNA BREVE DESCRIZIONE DELLE AZIONI CHE SI VOGLIONO PROPORRE PER QUESTO OBIETTIVO , CERCANDO DI RISPONDERE ALLE DOMANDE :COME – DOVE – COME – QUANDO - PERCHE' . SE POSSIBILE FORNIRE UN COSTO INDICATIVO

I1-Tutti gli stabilimenti balneari dei comuni di Pineto e Silvi saranno dotati della convenzione "Fratino Friendly" che prevede l'assegnazione di un marchio di qualità per attività di protezione e tutela dell'ambiente marino-costiero (balneatore custode). Gli stabilimenti saranno dotati di cartellonistica e materiali informativi sull'AMP , il valore della biodiversità e guide sulle best practice da adottare. Nella convenzione sono previste escursioni a tema nell'AMP Torre del Cerrano. 5'000 €

I2-Attività di educazione ambientale negli istituti di formazione di ogni ordine e grado con campus nell'AMP 5'000€/anno

I3-Corsi per guide naturalistiche e operatori turistici 12'000 €

I4-Eventi ludico/educativi da organizzare nella stagione estiva 2'000€/anno

I5-Scambio di materiale informativo/turistico con i vari partner del progetto 1'000€/anno

I6- Creazione di un circuito turistico con operatori specializzati sul birdwatching (azione da proporre su scala Adriatica)

I7-Creare una rete di tour operator specializzati sugli hotspots dell'Area Adriatica

I8-Creazione di unità didattiche in sinergia con tutti i partner del progetto e realizzazione di una Guida all'Educazione Ambientale marino-costiera (tradotta in 6 lingue) 30/40'000 €

I9-Sito specifico di Educazione Ambientale 15'000 €

J – OBIETTIVO 3 – ACCRESCERE LA CAPACITA' DEGLI ENTI LOCALI NELLA GESTIONE CONGIUNTA DELL'AMBIENTE MARINO

FORNIRE UNA BREVE DESCRIZIONE DELLE AZIONI CHE SI VOGLIONO PROPORRE PER QUESTO OBIETTIVO , CERCANDO DI RISPONDERE ALLE DOMANDE :COME – DOVE – COME – QUANDO - PERCHE' . SE POSSIBILE FORNIRE UN COSTO INDICATIVO

- J1-Inserimento nella delibera per la balneazione, della presenza del limicolo 1'000€/anno
- J2-Tavoli tecnici per la corretta gestione dell'area con focus sui flussi turistici sulle spiagge nei vari periodi dell'anno 2'000€/anno
- J3-Convegni con i partner nazionali ed internazionali sulla corretta gestione e scambio di esperienze 4'000€/anno
- J4-Linee guida per la redazione di piani demaniali marittimi 5'000 €
- J5-Sezione nel sito internet di un "Sistema Alert" (vedi N2)

K – OBIETTIVO 4 – INCREMENTARE LA CONOSCENZA DELLE RISORSE NATURALI LOCALI

FORNIRE UNA BREVE DESCRIZIONE DELLE AZIONI CHE SI VOGLIONO PROPORRE PER QUESTO OBIETTIVO , CERCANDO DI RISPONDERE ALLE DOMANDE :COME – DOVE – COME – QUANDO - PERCHE' . SE POSSIBILE FORNIRE UN COSTO INDICATIVO

- K1-Creazione di un piccolo orto botanico nell'AMP e del giardino Mediterraneo 40'000 €
- K2-Tabellonistica 20'000/anno
- K3-Potenziamento centro visite 50'000 €
- K4-Attività di educazione ambientale e campus nell'AMP (vedi I2)
- K5-Eventi volti a valorizzare il territorio (convegni, sagre di prodotti tipici, concerti) 10'000 €
- K6-Documentario e spot 20'000 €
- K7- Creazione di materiale promozionale/educativo inglese/italiano 10'000 €/anno
- K8-Incremento delle conoscenze sui fattori limitanti con immediata lettura delle performance

L – OBIETTIVO 5 – PROMUOVERE LA PROTEZIONE DI SITI NATURA 2000

FORNIRE UNA BREVE DESCRIZIONE DELLE AZIONI CHE SI VOGLIONO PROPORRE PER QUESTO OBIETTIVO , CERCANDO DI RISPONDERE ALLE DOMANDE :COME – DOVE – COME – QUANDO - PERCHE' . SE POSSIBILE FORNIRE UN COSTO INDICATIVO

Partecipazione delle autorità competenti a convegni e tavoli tecnici sulla corretta gestione dei siti Natura 2000.

M – OBIETTIVO 6 – EFFETTUARE STUDI SPECIFICI SUL SISTEMA AMBIENTALE COSTIERO

FORNIRE UNA BREVE DESCRIZIONE DELLE AZIONI CHE SI VOGLIONO PROPORRE PER QUESTO OBIETTIVO , CERCANDO DI RISPONDERE ALLE DOMANDE :COME – DOVE – COME – QUANDO - PERCHE' . SE POSSIBILE FORNIRE UN COSTO INDICATIVO

monitoraggio delle popolazioni di Fratino e sulle biocenosi dunali 10'000 €/anno

N – OBIETTIVO 7 – MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE COSTIERO, ATTRAVERSO L'USO DEL GIS

FORNIRE UNA BREVE DESCRIZIONE DELLE AZIONI CHE SI VOGLIONO PROPORRE PER QUESTO OBIETTIVO , CERCANDO DI RISPONDERE ALLE DOMANDE :COME – DOVE – COME – QUANDO - PERCHE' . SE POSSIBILE FORNIRE UN COSTO INDICATIVO (MAX 1500 CARATTERI PER AZIONE).

- N1-Raccolta dati da trasferire al gestore del GIS 1'000€/anno
- N2-Nell'ambito del sistema informatico di raccolta dati, del progetto generale, creare la pagina di segnalazione dei punti di avvistamento, nidificazione/riproduzione con automatica segnalazione di **alert** agli enti preposti 5/10'000 €

O – OBIETTIVO 8 - PROMUOVERE LO SCAMBIO DI BEST PRACTISE SULLA CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI E CREARE UN NETWORK DI AREE PROTETTE DELL'ADRIATICO

FORNIRE UNA BREVE DESCRIZIONE DELLE AZIONI CHE SI VOGLIONO PROPORRE PER QUESTO OBIETTIVO , CERCANDO DI RISPONDERE ALLE DOMANDE :COME – DOVE – COME – QUANDO - PERCHE' . SE POSSIBILE FORNIRE UN COSTO INDICATIVO

- O1-Contributo alla realizzazione del sito internet del progetto ChaMon 1'000€/anno
- O2-Creazione di un sito internet per la rete AdriaPAN e funzionamento segretariato 5'000€/anno
- O3-Accordi con i partner stranieri scambio di risorse umane e di best practice 3'000€/anno
- O4-Convegni annuali sullo stato del progetto 3'000€/anno
- O5-Pacchetti turistici agevolati per le Aree del progetto 10'000 €
- O6-Mostra itinerante
- O7-Struttura mobile sostenibile rappresentativa del progetto (barca a vela, bus, vagoni treno)

P – OBIETTIVO 9 –

FORNIRE UNA BREVE DESCRIZIONE DELLE AZIONI CHE SI VOGLIONO PROPORRE PER QUESTO OBIETTIVO , CERCANDO DI RISPONDERE ALLE DOMANDE :COME – DOVE – COME – QUANDO - PERCHE' . SE POSSIBILE FORNIRE UN COSTO INDICATIVO

Q – PROBLEMATICHE DELL'AREA

ESPRIMERE LE PROBLEMATICHE DELLA PROPRIA AREA PER INDIVIDUARE ALTRE AZIONI DA IMPLEMENTARE NEL PROGETTO.

- Carico turistico eccessivo con scorretta modalità di fruizione
- Gestione delle concessioni
- Erosione costiera

R – ALTRI SUGGERIMENTI

Per raggiungere l'obiettivo principale del progetto ChaMon (Reti ecologiche in Adriatico per Fratino e Foca monaca) è indispensabile una forte cooperazione transfrontaliera e oltre ad azioni congiunte di protezione e sviluppo sostenibile, ulteriori azioni possono essere rappresentate da aiuti alle autorità competenti per l'istituzione di nuove AMP (partecipazione di enti pubblici, non presenti nel partenariato, ai convegni e tavoli tecnici sulla corretta gestione delle risorse naturali). Il progetto deve avere un taglio internazionale e molte delle azioni proposte devono avere un'eco Adriatico.

S – ASPETTI FINANZIARI

DISPONIBILITA' DI FINANZIAMENTO NAZIONALE	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
DISPONIBILITA' DI FINANZIAMENTO PROPRIO	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>

T – DATA WORKSHOP

INDICARE LA DATA PREFERIBILE PER IL WORKSHOP
26/09 27/09 28/09

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA - contatti

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO Dott. Pasquale Santoro e Dott.ssa Monica Contegiacomo
TEL. + 39 0884 5689.28 – 46 – 11 FAX + 39 0884 561348 E.MAIL: ampisoletremi@parcogargano.it